

Procedura valutativa, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2559/2017 PROT. 187034 del 20.11.2017, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 20.11.2017, per la chiamata del Prof. Stefano Grolli, candidato proposto dal Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, per il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il medesimo Dipartimento, per il settore concorsuale 05/E1: Biochimica generale", settore scientifico-disciplinare "BIO/10: Biochimica", ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" di Ateneo.

**VERBALE
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2668/2017 PROT. 190897 del 29.11.2017 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 30.11.2017, composta dai seguenti professori:

Prof. Spisni Alberto - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Parma - settore concorsuale "05/E1: Biochimica generale" - settore scientifico-disciplinare "BIO/10: Biochimica"

Prof. ssa Hrelia Silvana - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Bologna - settore concorsuale "05/E1: Biochimica generale" - settore scientifico-disciplinare "BIO/10: Biochimica"

Prof. Capitano Nazzareno - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Foggia - settore concorsuale "05/E1: Biochimica generale" - settore scientifico-disciplinare "BIO/10: Biochimica"

si è riunita, salvo ricusazioni, per via telematica, il giorno 07.12.2017, alle ore 13:30.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;

2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Spisni Alberto e del Segretario, nella persona del Prof. ssa Hrelia Silvana, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica;

per l'individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.



La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" dell'Università degli Studi di Parma: "3. La valutazione del candidato viene effettuata in conformità di quanto disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 24 della legge sopra citata, per le relative tipologie di procedure valutative, da una Commissione che opererà, nelle procedure valutative, in base ai criteri così come definiti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011. Si applicano inoltre le disposizioni previste dall'art. 6, comma 2 e dall'art. 7 commi 1,2,3,4 e 5 del presente regolamento."

La Commissione prende inoltre atto che l'art. 6, comma 2, del citato Regolamento, prevede: "2. La valutazione dei candidati è volta alla individuazione del candidato o dei candidati, in caso di più posti, maggiormente qualificati in relazione al bando dell'Ateneo e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della complessiva attività svolta, compresa la didattica e le eventuali attività inscindibilmente connesse in relazione al rispettivo stato giuridico ed al posto da ricoprire di prima o seconda fascia. Nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta."

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;



- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato GROLLI Stefano

Profilo curricolare:

Il Dott. Stefano Grolli è nato a Noceto il 22.05.1962. Si è laureato in Medicina Veterinaria con voti 110/110 e lode il 25.06.1987 presso la Università degli Studi di Parma discutendo una tesi sperimentale dal titolo "Determinazione della correlazione tra l'attività della glutatione perossidasi intraeritrocitaria ed il tasso plasmatico del selenio nel bovino"

Il 06.05.1992 acquisisce il titolo di Dottore di Ricerca in "Biotecnologie Molecolari" presentando un tesi su "Studi dei meccanismi biologici del sistema olfattivo di vertebrato per la progettazione di un biosensore per odori". Il lavoro di tesi è stato svolto presso l'Istituto di Biochimica Veterinaria della Università degli Studi di Parma.

Vince un posto di Ricercatore presso l'Istituto di Biochimica Veterinaria, settore concorsuale "05/E1: Biochimica generale" SSD BIO10: Biochimica. Nell'anno 2001 afferisce al Dipartimento di Produzioni Animali, Biotecnologie Veterinarie e Sicurezza degli Alimenti ed infine dall'anno 2012 a tutt'oggi afferisce al Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, sempre della Università degli Studi di Parma. Il 31 Marzo 2017 ha acquisito l'abilitazione scientifica nazionale, bando D.D. 1532/2016, per associato per il settore concorsuale "05/E1: Biochimica generale, SSD "BIO/10: Biochimica". Nel 1991, per un periodo di 6 mesi trascorre un periodo di lavoro presso lo "Hybridoma Laboratory" e presso il Laboratorio del Prof. Pasquale P.C. Graziadei del Dept. of Biological Science", Florida State University, Tallahassee, FL., USA.

L'attività scientifica del candidato, negli anni è stata costante e si è sviluppata principalmente sulle seguenti tematiche: 1) Studio della relazione tra struttura e funzione di **Odorant Binding Protein (OBP)** di bovino, suino e uomo purificate da mucosa nasale e clonate in batteri. 2) Studio dei meccanismi di controllo sulla capacità replicativa e sulla **funzionalità della ghiandola mammaria** di bovina e di topo. 3) Caratterizzazione biochimica, biofisica e strutturale di proteine coinvolte nella **interazione tra fagi e batteri lattici**. 4) Le cellule



dell'ovaio della specie suina come modello per lo studio degli **effetti di molecole endogene e di origine ambientale** sulla funzione delle cellule endocrine. 5) Isolamento, amplificazione in vitro, studio delle caratteristiche di crescita e differenziazione di **cellule staminali mesenchimali** da tessuto adiposo e midollo osseo di cane e cavallo.

E' stato responsabile di progetti scientifici di carattere competitivo nazionale: 1) **Progetto all'interno del Programma Vinci 2007-2008, Università Italo Francese**. Sostegno alla mobilità per Dottorati in Co-tutela Italia Francia, 2) **Responsabile Unità di Ricerca nell'ambito del Progetto Ricerca Finalizzata 2007 Ministero della Salute**: "Adult Mesenchymal stem cells: differentiative lineages and applications in autologous and allogeneic implantation and tissue remodelling" oltre che di progetti scientifici finanziati dalla Università di Parma nell'ambito di programmi a sostegno dei giovani ricercatori: 1) "Ruolo della odorant - binding protein nei processi di detossificazione relativamente a composti generati durante il turnover cellulare e lo stress ossidativo", 2) "Controllo del Domain Swapping nelle Odorant Binding Proteins (OBP) di Mammifero" 3) "Studio di denaturazione e rinaturazione della Odorant -binding protein bovina", 4) "Caratterizzazione degli effetti del dominio alfa-elica sulle proprietà strutturali e funzionali di Odorant Binding Protein bovina", 5) "Localizzazione istologica di Odorant-binding protein e di addotti 3-idrossinonenale - proteine nell'apparato respiratorio"

Ha organizzato un Mini-Simposio internazionale presso la Università degli Studi di Parma dal titolo: "Genomic and Functional Genomic approach for the investigation of phage-host relationship"; ed è stato relatore in alcuni convegni nazionali ed internazionali: 1) Convegno su "Caratterizzazione cellule staminali ed applicazioni terapeutiche", Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, 5 maggio 2011, Portici, Napoli, 2) Convegno su: "La biologia delle cellule stromali mesenchimali e le problematiche aperte", Giornata Gruppo Italiano Staminali Mesenchimali (GISM), Istituto Zooprofilattico della Lombardia ed Emilia Romagna, Brescia. 28 Settembre 2012, 3) IV meeting Stem Cell Research, Brescia. 27-29 Giugno 2013, 4) 4th International Satellite Symposium, Associazione Italiana Colture Cellulari - Gruppo Italiano Staminali Mesenchimali, Brescia, 20-22 Novembre 2013

Infine ha partecipato, in qualità di ricercatore, a numerosi progetti di ricerca come riportato nel CV allegato alla domanda di partecipazione al presente bando.

Nel complesso il CV indica una pubblicazione scientifica complessiva di 45 lavori su riviste nazionali ed internazionali.

Per quanto riguarda l'attività didattica il candidato dall'anno accademico 1999-2000, quando ha preso servizio com Ricercatore ha avuto l'affidamento dei seguenti incarichi di insegnamento:

Corso di Laurea in **Medicina Veterinaria**

- a.a. 1999-2000 e 2000-2001: Modulo di "Metodologie Biochimiche" C.I. di Biochimica Veterinaria sistematica e comparata
 - a.a. 2001-02: "Biochimica Veterinaria sistematica e comparata e Metodologie e tecnologie Biochimico molecolari" (28 ore)
 - a.a. 2002-03: "Biochimica clinica e biologia molecolare clinica" (4,5 CFU);
"Pianificazione, attuazione e verifica di sistemi di controllo e certificazione applicati alla filiera delle carni" (2 CFU)
 - da a.a. 2003-04 a 2009-10: Biochimica e biologia molecolare applicate (4,5 CFU)
 - a.a. 2009-10: Modulo di "Biochimica applicata" (2 CFU), C.I. di Biochimica Veterinaria
 - da a.a. 2010-11 a 2017-18: Modulo di "Biochimica applicata" (2 CFU), C.I. di Biochimica Veterinaria
 - a.a. 2013-14 e 2014-15: Modulo di "Biochimica cellulare applicata" (1CFU), C.I. Clinica chirurgica veterinaria
 - da a.a. 2015-16 a 2008-09: "Biotecnologie applicate alle produzioni animali" (1CFU)
- #### Corso di Laurea in **Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche**
- da a.a. 2002-03 a 2017-18 "Biotecnologie applicate alla produzioni animali" (3 CFU)
 - da a.a. 2003-04 a 2005-06 "Produzione e purificazione di proteine ricombinanti" (3 CFU);



- a.a. 2009-10 e 2010-11 Modulo "Clonazione e transgenia animale" (2 CFU) del C.I. in Biotecnologie applicate alla riproduzione
- a.a. 2011-12 Modulo "Clonazione e transgenia animale" (5 CFU) del C.I. in Biotecnologie applicate alla riproduzione
- da a.a. 2013-14 a 2017-18 Modulo "Transgenia, clonazione e cellule pluripotenti indotte" (5 CFU) del C.I. Manipolazione del genoma animale

Scuola Specializzazione in **Ispezione degli Alimenti di Origine Animale**

- a.a. 2016-2017 Modulo "Biochimica" (6 ore)

-Ha fatto parte del corpo docente del programma di dottorato in "Fisiologia Molecolare e Biologia Strutturale" e del Collegio dei Docenti del programma di dottorato in "Produzioni Animali, Biotecnologie Veterinarie, Qualità e Sicurezza degli Alimenti"

- Fa attualmente parte del Collegio dei Docenti del programma di dottorato in "Scienze Medico-Veterinarie".

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente giudizio individuale e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Nazareno Capitanio

La produzione scientifica del candidato Stefano Grolli presenta caratteri di originalità ed aspetti innovativi. I suoi interessi di ricerca hanno riguardato nella prima parte della sua carriera studi sul rapporto struttura funzione della proteina legante gli odori e possibili sue applicazioni in ambito biotecnologico. In seguito la sua attività scientifica si è rivolta ad aspetti correlati alla fisiologia molecolare d'organo in ambito veterinario e alla caratterizzazione di cellule staminali mesenchimali e ottimizzazione di protocolli per la loro utilizzazione in medicina veterinaria. Il rigore metodologico è solido ed assolutamente adeguato. Nel complesso l'analisi della sua attività scientifica rivela un profilo di ricercatore completo e maturo in grado di affrontare con rigore metodologico argomenti di ricerca di base con l'obiettivo di traslarne i risultati in termini applicativi. Le pubblicazioni presentate dal candidato sono pertinenti il SSD per il quale è stata bandita la procedura ed hanno una più che buona collocazione editoriale su riviste scientifiche ad ampia diffusione. Il contributo del candidato nei lavori presentati è in molti casi di assoluto rilievo e spesso in co-authorships con gruppi di ricerca stranieri evidenziando la sua capacità di stabilire rapporti di collaborazione internazionale. La produzione scientifica valutata per la continuità temporale anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare appare molto buona. Il candidato è, inoltre, responsabile scientifico di diversi grants finanziati a livello locale e nazionale rivelando piena autonomia progettuale. L'attività didattica dichiarata è corposa, continua nel tempo e sempre inerente l'insegnamento di discipline del settore BIO/10. Sulla base, pertanto, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate si ritiene il candidato Stefano Grolli maturo per la posizione di professore associato nel SSD per cui è stata bandita la procedura concorsuale.

2. Giudizio espresso dal Prof. ssa Silvana Hrelia

Il Dott. Stefano Grolli presenta una costante e continua attività didattica coerente e congruente con il SSD BIO/10. Dall'A.A.1999-2000 ha avuto in affidamento insegnamenti nel Corso di Studio in Medicina Veterinaria e dal A.A.2002-2003 ha svolto attività didattica presso il corso di Laurea Specialistica in Biotecnologie per la Salute. L'attività didattica nell'ambito del SSD BIO/10 è intensa e continuativa e contempla anche insegnamenti in Scuole di Specializzazione. Fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato in Scienze Medico-Veterinarie presso l'Università di Parma ed è stato anche coordinatore di un Dottorato in co-tutela tra Italia e Francia.



L'attività di ricerca, svolta in maniera continuativa dal 1992 ad oggi, è arricchita da un periodo di 6 mesi all'estero (Florida State University, USA), è caratterizzata da collaborazioni a livello nazionale ed internazionale ed è pienamente congruente con il SSD BIO/10. Il Dott. Grolli ha acquisito maturità scientifica anche grazie all'ottenimento di finanziamenti prevalentemente nazionali grazie ai quali ha dimostrato la capacità di gestire gruppi e progetti di ricerca. Gli studi hanno riguardato principalmente i rapporti tra struttura e funzione di Odorant Binding Protein da diverse specie di mammifero; la biologia cellulare della ghiandola mammaria e dell'apparato riproduttivo animale, la biologia cellulare e la applicazione clinica di cellule staminali mesenchimali negli animali domestici. Il rigore metodologico è testimoniato dalla collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate che è di buono/ottimo livello. L'importo individuale nelle pubblicazioni presentate, dove appare come primo o ultimo autore in 5 di esse, indica una buona autonomia ed indipendenza scientifica. Il curriculum del Dott. Grolli evidenzia complessivamente una buona produttività scientifica associata ad un coerente sviluppo del profilo scientifico e didattico. Si ritiene pertanto che il candidato sia in possesso dei requisiti e delle competenze scientifiche e didattiche che lo rendono pienamente meritevole ai fini della presente procedura valutativa.

3. Giudizio espresso dal Prof. Alberto Spisni

Il candidato, Dott. Stefano Grolli, presenta un CV che denota una attività proficua e costante sia da un punto di vista didattico che scientifico.

L'attività didattica del candidato negli anni è costante e significativa. Sin dall'inizio, a.a. 1999-2000, il candidato ha avuto responsabilità dirette nella conduzione dei corsi. Tale attività riguarda insegnamenti nei corsi di Biochimica Veterinaria, Biochimica Applicata, Biochimica Clinica e Biologia Molecolare nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico di Medicina Veterinaria del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie e di Biotecnologie nel Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche del Dipartimento di Medicina e Chirurgia. Pertanto essa risulta completamente ricompresa nell'ambito del settore concorsuale 05/E1 e del settore scientifico disciplinare BIO/10. La valutazione dell'attività didattica del candidato espressa dagli studenti, come si può evincere dalle rilevazioni predisposte dalla Università di Parma per i moduli/corsi tenuti dal candidato almeno negli ultimi 4 anni accademici, mostrano risultati che lo pongono costantemente al di sopra della media della valutazione per il Corso di Studio di riferimento.

I progetti scientifici sviluppati dal candidato denotano uno sviluppo ed una crescita culturale che ha portato il candidato da studi di tipo chimico-fisico e funzionale di proteine, all'approfondimento delle tecniche atte a produrre proteine ricombinanti per poi avvicinarsi alla biologia cellulare e recentemente a studi su cellule staminali con finalità terapeutiche in ambito veterinario. La permanenza all'estero così come la sua prolungata interazione con gruppi francesi attivi nello studio dei rapporti struttura-funzione delle proteine hanno certamente contribuito a favorire questa evoluzione. La produzione scientifica presentata per la valutazione è congrua con le discipline del settore concorsuale 05/E1, settore scientifico disciplinare BIO/10. Il candidato compare primo o ultimo autore in 5 delle 12 pubblicazioni. I lavori sono pubblicati su riviste internazionali di buona qualità ed in essi si può riconoscere il contributo del candidato. In conclusione la valutazione complessiva del CV del candidato evidenziano una crescita culturale ed una maturità scientifica e didattica che lo rendono meritevole di considerazione ai fini della presente procedura valutativa.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

L'attività didattica del candidato negli anni è costante, coerente e congruente con il settore concorsuale "05/E1: Biochimica generale" - settore scientifico-disciplinare "BIO/10: Biochimica". La valutazione dell'attività didattica del candidato espressa dagli studenti, come si può evincere dalle rilevazioni predisposte dalla Università di Parma per i moduli/corsi tenuti dal candidato, almeno negli ultimi 4 anni accademici, mostrano risultati che lo pongono costantemente al di sopra della media della valutazione per il Corso di Studio di riferimento.



I progetti scientifici sviluppati dal candidato denotano uno sviluppo ed una crescita culturale

che ha portato il candidato da studi di tipo chimico-fisico e funzionale di proteine, all'approfondimento delle tecniche atte a produrre proteine ricombinanti per poi avvicinarsi alla biologia cellulare e recentemente a studi su cellule staminali con finalità terapeutiche in ambito veterinario. Il rigore metodologico è testimoniato dalla collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate che è di buono/ottimo livello. Il contributo del candidato nei lavori presentati per questa procedura valutativa, dove appare come primo o ultimo autore in 5 di essi, è in molti casi di assoluto rilievo e indica una buona autonomia ed indipendenza scientifica. I lavori, spesso in co-authorships con gruppi di ricerca stranieri evidenziando la sua capacità di stabilire rapporti di collaborazione internazionale. La produzione scientifica, valutata per la continuità temporale anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare, appare molto buona. La valutazione complessiva del CV del Dott. Stefano Grolli evidenziano una crescita culturale ed una maturità scientifica e didattica che lo rendono meritevole di considerazione ai fini della presente procedura valutativa.

La Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sul Prof. Stefano Grolli, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, per il settore concorsuale "05/E1: Biochimica generale" - settore scientifico-disciplinare "BIO/10: Biochimica". Sin dall'inizio, a.a. 1999-2000, il candidato ha avuto responsabilità dirette nella conduzione dei corsi.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 15:00.

Luogo e data Parma, 7 Dicembre 2017

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Alberto Spisni
Prof. Nazareno Capitanio

(Presidente) _____
(Componente) _____

Prof. ssa Silvana Hrelia

(Segretario) *Silvana Hrelia*

Al Segretario
della Commissione di valutazione
settore concorsuale 05/E1: Biochimica generale
settore scientifico-disciplinare BIO/10: Biochimica
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n.
2668/2017 PROT. 190897 del 29.11.2017
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università
degli Studi di Parma in data 30.11.2017
Prof. ssa. Silvana Hrelia

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Alberto Spisni,

Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia del settore concorsuale 05/E1: Biochimica generale

settore scientifico-disciplinare BIO/10: Biochimica

presso l'Università degli Studi di Parma

con afferenza al Dipartimento di Medicina e Chirurgia

in qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2559/2017 PROT. 187034 del 20.11.2017, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 20.11.2017, per la chiamata del Prof. Stefano Grolli, candidato proposto dal Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, per il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il medesimo Dipartimento, settore concorsuale "05/E1: Biochimica generale" – settore scientifico-disciplinare "BIO/10: Biochimica",

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 07.12.2017, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Luogo e data Parma, 7 Dicembre 2017

firma



Al Segretario
della Commissione di valutazione
settore concorsuale 05/E1

settore scientifico-disciplinare BIO/10
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n.
2668/2017 PROT. 190897 del 29/11/2017
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università
degli Studi di Parma in data 30/11/ 2017
Prof.ssa Silvana Hrelia

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Nazzareno Capitanio,

Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia del settore concorsuale 05/E1

settore scientifico-disciplinare BIO/10

presso l'Università di Foggia

con afferenza al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

in qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2559/2017 PROT. 187034 del 20.11.2017, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 20.11.2017, per la chiamata del Prof. Stefano Grolli, candidato proposto dal Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, per il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il medesimo Dipartimento, settore concorsuale "05/E1: Biochimica generale" - settore scientifico-disciplinare "BIO/10: Biochimica",

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 07.12.2017, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Foggia, 7.12.2017

firma

